

Tre artisti per Sergio Bruni

DI ROSARIA DÉSIRÉE KLAIN

NAPOLI. Nell'ambito del la Rassegna Maggioteatro si è svolto al Diana lo spettacolo "Napoli, ieri, oggi e domani".

Tre giovani promesse del canto e della bella musica napoletana hanno omaggiato quello che loro considerano un Maestro ispiratore di vita e di arte, uno dei più grandi interpreti della canzone partenopea nel mondo: Sergio Bruni.

Sua figlia, Adriana Bruni, madrina della serata ha presentato l'esibizione di Pasquale D'Angelo, Blandizzi e Valerio Virzo.

D'Angelo preparato e bravo, virtuoso chitarrista, ha proposto diverse canzoni dal Settecento ad oggi.

I brani presentati erano eseguiti perfettamente sul piano tecnico, e con voce chiara e pulita. Un repertorio vasto quello dell'artista partenopeo comprendente 120 canzoni napoletane incluse numerose canzoni umoristiche della tradizione del 900. "Aspetterò domani" è stata invece la prima melodia cantata da Blandizzi.

Cantautore europeo, con alle spalle anni di esibizioni live e di ricerca di uno stila personale, il cantautore si è proposto in palcoscenico con col suo gruppo di coriste, proponendo al parere del pubblico pezzi inediti del suo ultimi cd.

Tra i tanti ricordiamo la bella "Voglio un'anima", che nel 1990 vinse il premio "Rino Gaetano". Lo accompagnavano in questa sua performance le ottime voci di Stefania D'Orso e Lavinia. Difficile in questa parte della rappresentazione l'impatto con

il pubblico. Dalla platea, formata forse da persone non troppo propense ad un concerto rock-melodico, si sollevavano diverse ed ingiustificate proteste sul volume che in quel momento accompagnava l'esibizione di Blandizzi. Ultimo, ad omaggiare Bruni con la sua musica, Valerio Virzo.

L'ottimo musicista napoletano, con il suo sax ed il suo pianoforte, accompagnato da un'orchestra d'archi e violini, ha presentato, per la prima volta, "Valerioperanna".

Un'opera jazz in lingua napoletana, nella quale ha composto musica e testi, che sarà presentata al teatro Sannazaro dal 22 al 25 maggio.

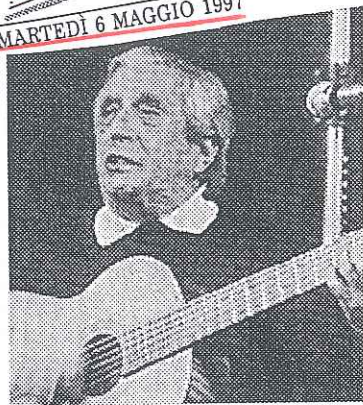
Melodia bella e simpatica per ritmi e parole è "Aria di musica". La canzone ha iniziato e chiuso l'esibizione di Virzo, quasi a voler essere una bandiera della sua composizione.

Grande finale in conclusione, i tre della nuova tendenza napoletana, hanno accompagnato la voce della Bruni, che ha cantato una coinvolgente "Carmela".

IL MATTINO ANNO CVI

CRONACHE

MARTEDI 6 MAGGIO 1997



MAGGIOTEATRO

Omaggio a Sergio Bruni

S'intitola «Napoli, ieri, oggi e domani», lo spettacolo inserito in Maggioteatro che Adriana Bruni ha realizzato in omaggio al celebre padre, Sergio Bruni (nella foto in alto), che ne firma la regia. Prendono parte al concerto-spettacolo che la Bruni conduce e tiene a battesimo come madrina, tre giovani promesse della musica e del bel canto napoletano. Sono Pasquale D'Angelo, virtuoso chitarrista, considerato tra gli eredi di Murolo e Bruni, studioso della canzone napoletana, che propone canzoni dal 700 ai nostri giorni. Blandizzi, invece, cantautore partenopeo che ha inventato un particolare rock melodico, si presenta in palcoscenico con il suo gruppo di coriste con le quali proporrà brani del suo nuovo cd. C'è, infine, Valerio Virzo, che con la sua voce, il suo sax e il suo pianoforte, accompagnato da un'orchestra d'archi, propone un'opera jazz cantata in napoletano.

TEATRO DIANA
Via Luca Giordano
Ore 21

ROMA

GIOVEDÌ 8 MAGGIO 1997

IL MATTINO ANNO CVI

SABATO 19 APRILE 1997

CRONACHE 32 DI NAPOLI

Il 6, sotto la guida di Sergio Bruni salgono sul palco del Diana Pasquale D'Angelo, Blandizzi e Valerio Virzo, tre musicisti diversi tra loro per uno spettacolo di canzoni composte. Blandizzi torna il

la Repubblica
sabato 19 aprile 1997

spettacoli Napoli

"Maggioteatro" palcoscenico Vomero

UN Maggioteatro inventato dal Diana per salutare degnamente i turisti che verranno a Napoli nelle prossime settimane e fare del Vomero un «quartiere vetrina di spettacolo». Una rassegna costruita proponendo spettacoli di prosa, musica e canto legati prevalentemente alla cultura napoletana. Con due grandi incontri: martedì 29 con Carlo ed

Aldo Giuffrè, impagabili interpreti de *La fortuna con l'effe maiuscola* e venerdì 16 maggio con Sergio Bruni in concerto. Appuntamenti di teatro cor compagne amatoriali, di musica classica affidati all'Associazione Musicale Clara Schumann e di musica napoletana reinventata o filologicamente eseguita, con Mauro Gioia che presenterà la sua bellissima *Piedigrotta Gioia*, Antonio Sorrentino con il suo *Non solo scugnizzi*, Gianni Lamagna con *Per una sera di maggio*, Pasquale D'Angelo, Blandizzi e Valerio Virzo in *Ieri, oggi e domani*. Prezzo dei biglietti compresi tra le 40 mila e le 10 mila lire.